

Finalista Premio Tuttoteatro.com Miglior Teaser 2020

## Bateau

Valeria Mutinelli – Padova

anno 2019 – 2 min – colore – muto

regia, riprese e montaggio **Valeria Mutinelli**

tecnico suono e luci **Alexandre Pago**

interprete **Jean Couhet-Guichot**

sguardo esterno **Etienne Manceau**

musica **Duo des fleurs** di **Léo Delibes**

produzione e distribuzione **Les Thérèses**

---

### Sottotitoli:

♪ musica “Duo des fleurs” – per soprano e mezzo-soprano dall'opera Lakmé di Léo Delibes ♪

Testo originale in francese:

Sous le dôme épais  
Où le blanc jasmin  
À la rose s'assemble  
Sur la rive en fleurs,  
Riant au matin  
Viens, descendons ensemble.  
Doucement glissons de son flot charmant  
Suivons le courant fuyant  
Dans l'onde frémissante  
D'une main nonchalante  
Viens, gagnons le bord,  
Où la source dort et  
L'oiseau, l'oiseau chante.  
Sous le dôme épais  
Où le blanc jasmin,

Ah!

Descendons  
Ensemble!

Testo in italiano:

Sotto una cupola  
Dove il gelsomino bianco  
Alla rosa si riunisce  
Sulla riva fiorita,  
Ridenne la mattina  
Vieni, scendiamo insieme.  
Scivola dolcemente dal suo affascinante ruscello  
Seguiamo la corrente in fuga  
Nell'onda tremante  
Con mano disinvolta  
Vieni, andiamo al limite  
Dove dorme la primavera e  
L'uccello, l'uccello sta cantando.  
Sotto una cupola  
Dove il gelsomino bianco,

Ah!

Scendiamo  
Insieme!

---

**Note** Per realizzare questo teaser sono dovuto entrare nel piccolo mondo mirabolante di questo “homme sensible”, a piccoli passi, cercando di non calpestare gli ingranaggi che ha costruito per rimettere in moto quello che un tempo esisteva nella sua testa di bambino. Ho ascoltato le dolci note suonate dal suo banjo, ho toccato i suoi oggetti, fragili nella loro minuziosa fabbricazione, ho riso della sua buffa innocenza e ho ammirato l'agilità dei suoi movimenti. E poi ho immaginato di condurre lo spettatore – attraverso la telecamera – alla scoperta di alcuni dettagli che mi avevano colpito, dettagli che diventano porte di un mondo che c'è stato, che forse esiste ancora e che sicuramente esisterà il tempo di un'ora nella testa del pubblico che andrà a vedere questo spettacolo.